

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 8-6-1990, n. 142, vengono espressi i SEGUENTI PARERI FAVOREVOLI dai Responsabili dei Servizi, in ordine:

a) alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

c) sotto il profilo della legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30 MAR 1993

il 14 APR 1993

IL SEGRETARIO GENERALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ** (Legge 8-6-90 n. 142)

TRASMESSA con elenco n. 3 pervenuto al CO.RE.CO. in data 5 APR 1993

elementi integrativi pervenuti al CO.RE.CO. in data \_\_\_\_\_  
(art. 46, comma 4)

DIVENUTA ESECUTIVA in data 25 APR 1993

per la scadenza del termine di 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO (art. 46, comma 1)

per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (articolo 46, comma 5) - Provv. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

il 26 APR 1993

IL SEGRETARIO GENERALE



## COMUNE DI BORGARO TORINESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

OGGETTO: PIANO OTTIMALE DI LOCALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.-

L'anno millenovecento novantatre addì diciassette del mese di marzo, alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

VALLONE Giuseppe

SOLA Claudio

BERTINO Giovanni Mario

RISTA Renzo

D'AMATO Antonio

CAMPIONI Valter

MARCON Alice

TANCORRE Domenico

CHIABOTTO Giuseppe

SARACCO Bruno

CASOTTI Gianluigi

GARBOLINO Francesco

ROCCAZZELLA Francesco

MANGIONE Maria

GARINO Giuseppe

DENTIS Giuseppe

SIMONETTI Vincenzo

CEOLONI Vittorio

LEPORI Paolo

MARIETTA Giorgio

Del suddetti Consiglieri sono assenti I Signori:

CHIABOTTO GIUSEPPE - SARACCO BRUNO - GARBOLINO FRANCESCO  
ROCCAZZELLA FRANCESCO.-

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe VALLONE

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig. Dott. Francesco MAGISTRI

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore all'Urbanistica-Edilità Signor Renzo RISTA riferisce:

Il Comune di Borgaro Torinese, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 319 dell'11.10.1988, aveva individuato le tipologie da utilizzare per la messa in opera di chioschi da destinare a punti di vendita di quotidiani e periodici nell'ambito del territorio comunale.

Per motivi di uniformità di arredo urbano si era deciso di adottare la tipologia di edicola progettata dallo Studio Sottsass Associati, già peraltro adottato dalla Città di Torino.

Il vigente P.R.G.C., come è noto, non prevede norme specifiche circa la messa in opera di chioschi o edicole, in quanto trattasi di materia trattata dal Regolamento Edilizio, che non è ancora stato approvato da questo Comune.

Con il presente deliberato - prosegue l'Assessore - si vuole definire, con l'approvazione degli atti tecnici allegati, la tipologia e la ubicazione di chioschi da destinare alla somministrazione di alimenti e bevande, da collocare nelle aree di arredo urbano o servizi di proprietà comunale, come consentito in termini generali dall'art. III.I.2. delle N.d.A. del P.R.G.C., anche per garantire una maggiore vigilanza delle aree di verde pubblico ed impedire che vengano trasformate in discariche abusive di rifiuti.

Per quanto attiene la conformità alle normative del nuovo codice della strada e relativo regolamento di attuazione, i chioschi sono stati previsti entro la perimetrazione del centro urbano, a fronte di viabilità con limite massimo di 50 Km/h, giusto provvedimento di perimetrazione e di individuazione delle strade che questa Amministrazione adotterà con separata deliberazione entro il 30.06.1993, a norma dell'art. 4, comma 1°, del nuovo codice.

Si è ritenuto opportuno individuare, per i motivi di uniformità di arredo urbano sopra indicati il chiosco modello "Città di Torino", progettato dallo Studio Sottsass Associati, quale tipologia base da adottare, consentendo comunque, per modelli di maggiori dimensione, la realizzazione in muratura, secondo indicazioni circa la qualità architettonica demandate al parere vincolante della Commissione Igiene-Edilizia comunale.

L'Assessore conclude illustrando in dettaglio i contenuti del "Piano ottimale di localizzazione dei chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande sul territorio comunale".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica-Edilità Signor RENZO RISTA e convenendo con quanto esposto;

Visto il vigente P.R.G.C. e la Variante n. 2 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 19.03.1990;

Visto il vigente Nuovo Codice della strada, emanato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, adottato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 319 dell'11.10.

1988, relativa alla individuazione dei chioschi a punti di vendita di quotidiani e periodici;

Visti gli elaborati tecnici allegati alla presente deliberazione, redatti dall'Arch. Gianfranco FIORA dell'Ufficio Tecnico Comunale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi in merito alla Commissione Igiene-Edilizia in data 09.03.1993 e dalla Commissione Urbanistica in data 26.01.1993;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria, nonché sotto il profilo della legittimità da parte del Segretario Generale;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese da parte dei 16 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

- APPROVARE il "Piano ottimale di localizzazione dei chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande sul territorio comunale", redatto dall'Arch. Gianfranco FIORA dell'Ufficio Tecnico Comunale, costituito dall'elaborato tecnico normativo allegato alla presente deliberazione.-

COMUNE DI BORGARO TORINESE

PIANO OTTIMALE DI LOCALIZZAZIONE  
DEI CHIOSCHI PER LA  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E  
BEVANDE SUL TERRITORIO COMUNALE

Borgaro T.se, marzo 1993

UFFICIO TECNICO  
(Arch. G. FIORA)

*Gi. Fiora*



ALLEGATO DEL VERBALE N. C.C.  
N. 17 del 17 MAR 1993

## NORME DI ATTUAZIONE

### 1) - CONTENUTO DEL PIANO

Il presente Piano definisce e norma le aree in cui è consentita la messa in opera di chioschi da adibire alla somministrazione di alimenti e/o bevande. Vengono altresì definite le tipologie edilizie da utilizzare e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni edilizie, nel rispetto delle normative di P.R.G.C. e del nuovo codice e regolamento della strada.

### 2) - CRITERI DI LOCALIZZAZIONE

I chioschi possono essere collocati nelle aree di proprietà comunale destinate a servizi pubblici di cui all'art. III.I.2 delle N.d.A. del vigente P.R.G.C., individuate dalle cartografie allegata, e più precisamente nelle seguenti aree:

D.U. 3 - Isolato 23-100 - Area V1 (Via Italia), per la somministrazione di bevande;

D.U. 3 - Isolato 17 - Area V1 (Via Cirie'), per la somministrazione di bevande;

D.U. 5 - Isolato 110 - Area 52 (Via Liguria), per la somministrazione di alimenti e bevande;

D.U. 7 - Isolato 57 - Area 27 (Via Tibaldi), per la somministrazione di bevande;

di P.R.G.C. e della Variante n. 2.

### 3) - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE

I chioschi succitati possono essere realizzati previo convenzionamento con il Comune secondo lo schema della convenzione-tipo allegata, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, e sono assoggettati ad Autorizzazione edilizia a carattere temporaneo per la durata prevista dalla Convenzione.

Alla Convenzione ed alla conseguente richiesta di Autorizzazione dovranno essere allegati:

- il progetto esecutivo di installazione del chiosco, con i riferimenti catastali e di P.R.G.C.;

- il progetto esecutivo delle opere di allacciamento alla rete idrica comunale;

- il progetto esecutivo delle opere per lo smaltimento delle acque bianche e nere.

I progetti succitati dovranno essere presentati contestualmente, ma con separate pratiche edilizie.

La Autorizzazione di cui sopra è riferita soltanto alla parte edilizia: la licenza di esercizio commerciale potrà essere successivamente rilasciata dagli uffici competenti.

### 4) - TIPOLOGIE EDILIZIE

I chioschi dovranno essere realizzati con le tipologia del modello "Città di Torino", progettato dallo studio Sottsass associati, secondo i modelli indicati nelle cartografie allegata.

In particolari aree, definite dal successivo articolo, può essere ammessa la esecuzione di manufatti in muratura, secondo specifico progetto da concordare con le prescrizioni architettoniche di carattere obbligatorio demandate allo Ufficio Tecnico Comunale ed alla Commissione Igienico Edilizia Comunale.

### 5) - NORME PER PARTICOLARI AREE

In considerazione della particolare ubicazione nell'ambito delle aree di impianti produttivi esistenti e confermati, attualmente sprovviste di ogni infrastruttura di servizio, nel D.U. 5 - Isolato 110 - Area 52 della Variante n. 2 al P.R.G.C. è ammessa la esecuzione di un manufatto in muratura per la somministrazione di alimenti e bevande, fatto salvo quanto previsto dagli articoli che precedono.

CONVENZIONE TIPO INSTALLAZIONE CHIOSCHI

PREMESSO

- che il Comune di Borgaro Torinese è proprietario dei terreni indicati nella Tav. n. .... degli elaborati tecnici di progetto, meglio precisati nel seguito per complessivi m<sup>2</sup> ....., distinti a catasto terreni al Foglio n. ...., mappali n. .... pervenuto al Comune di Borgaro Torinese, in forza di .....

- che le suddette aree, per complessivi m<sup>2</sup> ..... nel vigente P.R.G.C. risultano classificate " Aree destinate ad impianti pubblici " di cui all'art. III.I.2 delle Norme di Attuazione del suddetto Piano Regolatore Generale Comunale, approvato dalla G.R. con deliberazione n. 53-27631 del 23.08.1983 e successivamente modificato con la Variante n. 2, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 122 del 19.03.1990;

- che nell'ambito delle predette zone il Comune ha predisposto un piano ottimale per collocare dei manufatti (chioschi) da adibire alla somministrazione di alimenti e bevande da autorizzarsi mediante licenza da concedersi in forza di norme vigenti e previo convenzionamento del suolo pubblico;

- che il progetto di installazione del chiosco in località ....., si inquadra nelle previsioni del vigente " Piano ottimale di localizzazione dei chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande sul territorio comunale ", adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. .... del .....

- che per l'utilizzazione a scopo edilizio delle aree di che trattasi, il progetto delle opere è stato predisposto a firma del Signor ....., con studio in ....., secondo i disposti del succitato " Piano ottimale di localizzazione dei chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande sul territorio comunale " e si compone dei seguenti elaborati:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

- che sul progetto si è espressa favorevolmente la Commissione Igienico Edilizia Comunale nella seduta del .....

- che il Signor ..... ha dichiarato di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione per la concessione dell'uso pubblico del suolo, fatta salva la successiva licenza di esercizio che potrà essere eventualmente rilasciata;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., nell' Ufficio del Sindaco del Comune di Borgaro Torinese, e avanti a me Notaio ....., iscritto al collegio notarile di ....., sono presenti il Signor ....., nato a ....., residente in .....

in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Borgaro Torinese ed il Signor ....., nato a ....., residente in ....., nel presente atto denominato "concessionario",

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) - Le premesse formano parte integrante della presente convenzione;

Art. 2) - L'installazione del chiosco e l'utilizzo delle relative aree di pertinenza, sul terreno sito in Comune di Borgaro Torinese, descritto nelle Tav. n. .... degli elaborati di progetto, avverrà in conformità alle norme della presente convenzione;

Art. 3) - Il Comune di Borgaro Torinese, come sopra rappresentato, concede al Concessionario l'uso temporaneo dell'area di proprietà comunale patrimoniale distinta a catasto al Foglio n. ...., mappali n. .... ed individuata dal vigente P.R.G.C. nel D.U. ..., Isolato ....., Area ..... per una superficie di m<sup>2</sup> ..... e meglio individuata nella Tav. n. .... degli elaborati di progetto ;

Art. 4) - La durata dell'uso della area pubblica sopraindicata da parte del Concessionario è convenuta in anni (max 25), rinnovabili con il consenso del Comune, alla scadenza dei quali il terreno dovrà essere restituito al Comune di Borgaro Torinese nelle stesse condizioni in cui ebbe ad assumerlo;

Art. 5) - Nell'area di che trattasi, il Concessionario si impegna a :

- a) - Costruzione di un chiosco secondo quanto contemplato dagli elaborati di progetto di cui in premessa;
- b) - Allacciamento del manufatto alle reti comunali dell'acquedotto e della fognatura bianca e nera;
- c) - Conduzione dell'area afferente il chiosco stesso, mediante la manutenzione delle aree verdi (taglio dell'erba, potatura degli alberi e delle siepi ecc.), come individuato nella Tav. n. ... e distinta a catasto terreni al Foglio ....., mappale(i) ....., per una superficie di m<sup>2</sup> ..... La medesima area viene concessa a titolo provvisorio e potrà essere revocata in qualsiasi momento, a discrezione del Comune;
- d) -

Art. 6) - Il Concessionario si impegna altresì al mantenimento della destinazione di uso di "somministrazione di (alimenti e) bevande" per il chiosco stesso, pena il decadimento della presente convenzione in caso di modifica della destinazione d'uso non concordata tra le parti;

Art. 7) - La cessione in uso (max venticinquennale) dell'area di cui all'art. 4 che precede è stata concordata sulla base di lire ..... annue, rivalutate annualmente in base al costo della vita I.S.T.A.T., da versarsi entro e non oltre il ..... del mese di .....; il mancato o ritardato versamento per oltre 120 giorni della cifra succitata comporterà il decadimento della presente convenzione senza che il soggetto inadempiente possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta da parte del Comune. La decadenza della presente Convenzione comporterà la contestuale decadenza della licenza di pubblico esercizio e la acquisizione al patrimonio comunale del manufatto realizzato a cura del Concessionario. Il solo ritardo del versamento della somma predetta entro ..... giorni comporterà una penale convenzionale pari a lire .....

Art. 8) - A garanzia di quanto al punto che precede, il Concessionario ha comunque costituito per se, successori o aventi causa, una polizza fidejussoria

assicurativa della Compagnia ....., per un importo di lire ..... a favore del Comune di Borgaro Torinese, il quale potrà avvalersene nei modi di legge;

Art. 9) - Il Concessionario con la presente Convenzione si obbliga altresì a corrispondere tutte le somme che deriveranno dalla applicazione dei vigenti regolamenti per gli allacciamenti ai pubblici servizi, per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e ogni altra imposta vigente o futura derivante da disposizioni legislative in materia;

Art. 10) - Tutte le spese relative alla presente convenzione saranno a totale carico del Concessionario, il quale invoca ogni beneficio di Legge applicabile;

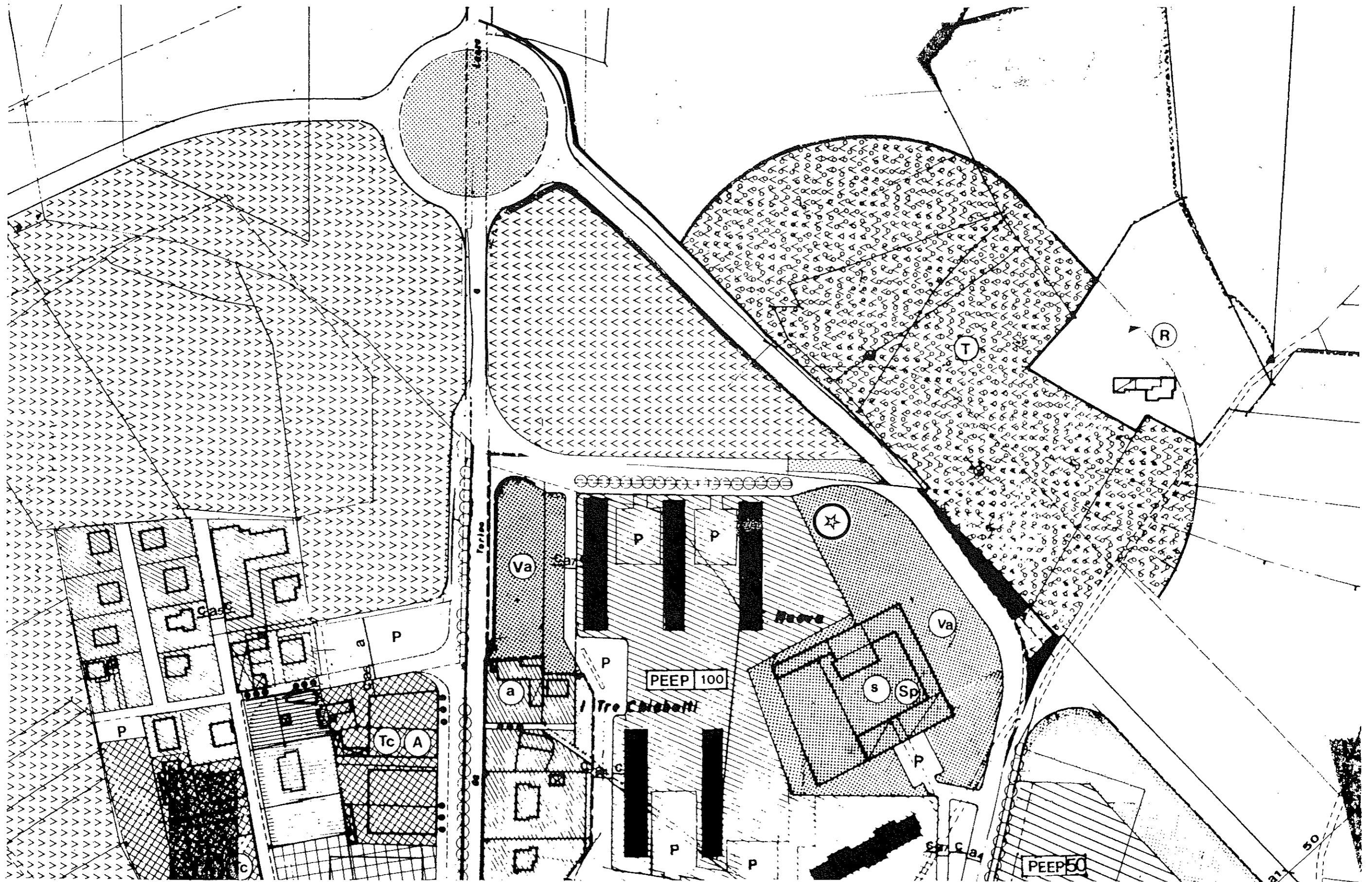
TAVOLE DI PIANO

( Estratto delle tavole B 1 e B 2 della Variante n°2 al P.R.G.C. in scala 1:2000 )

LEGENDA

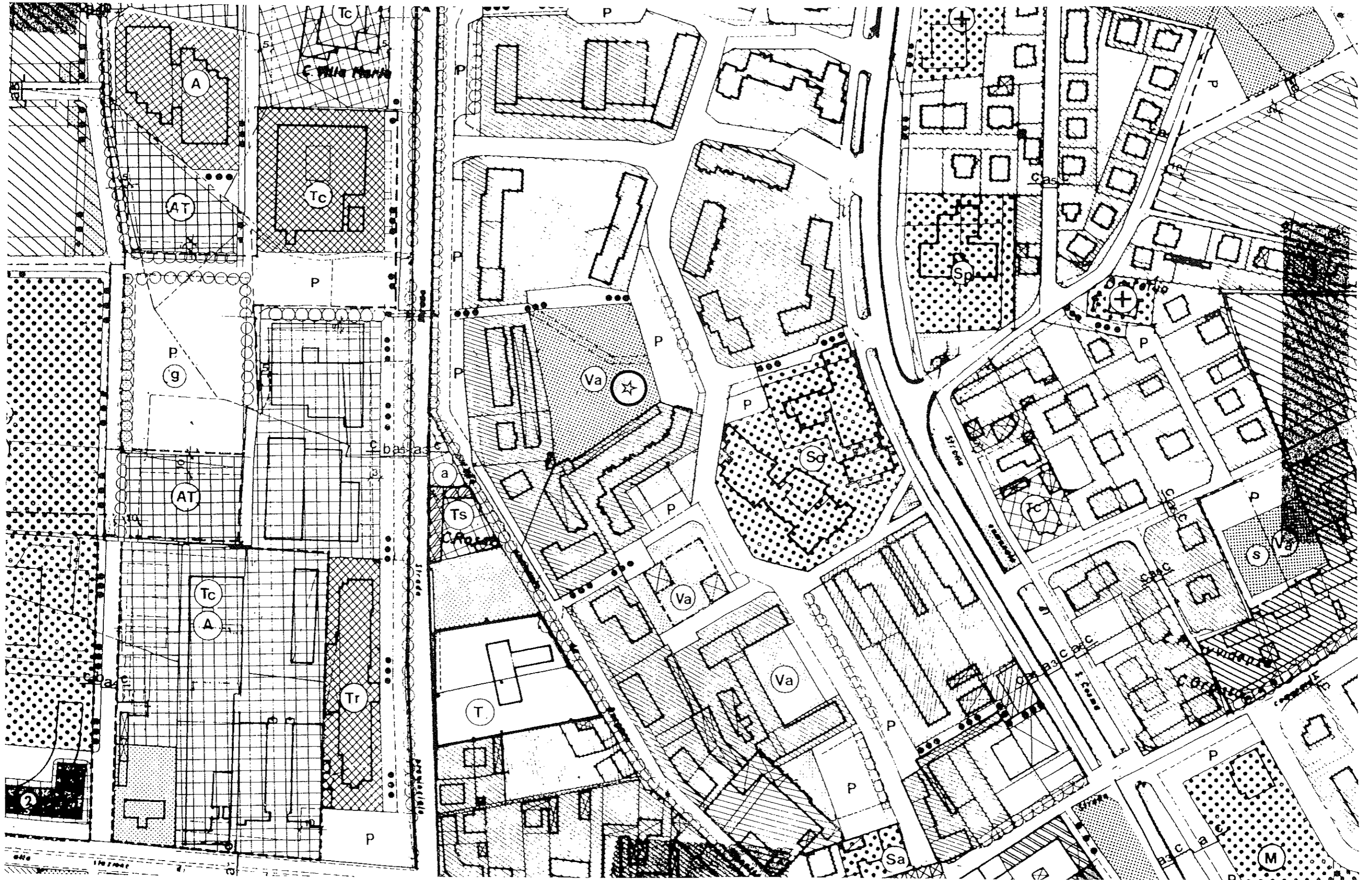


- UBICAZIONE DEL CHIOSCO

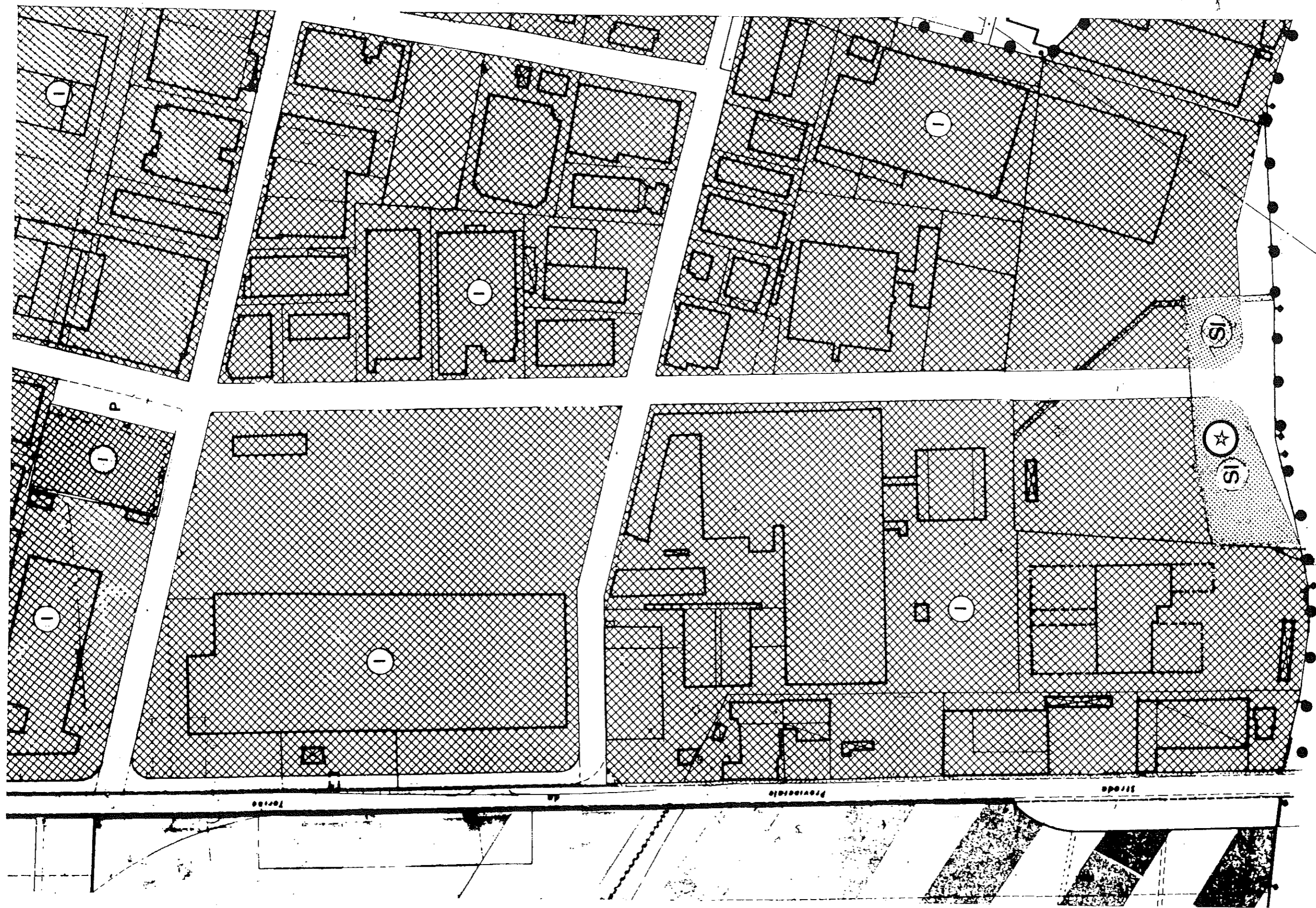


D.U. 3 - Isolato 23-100 - Area V 1

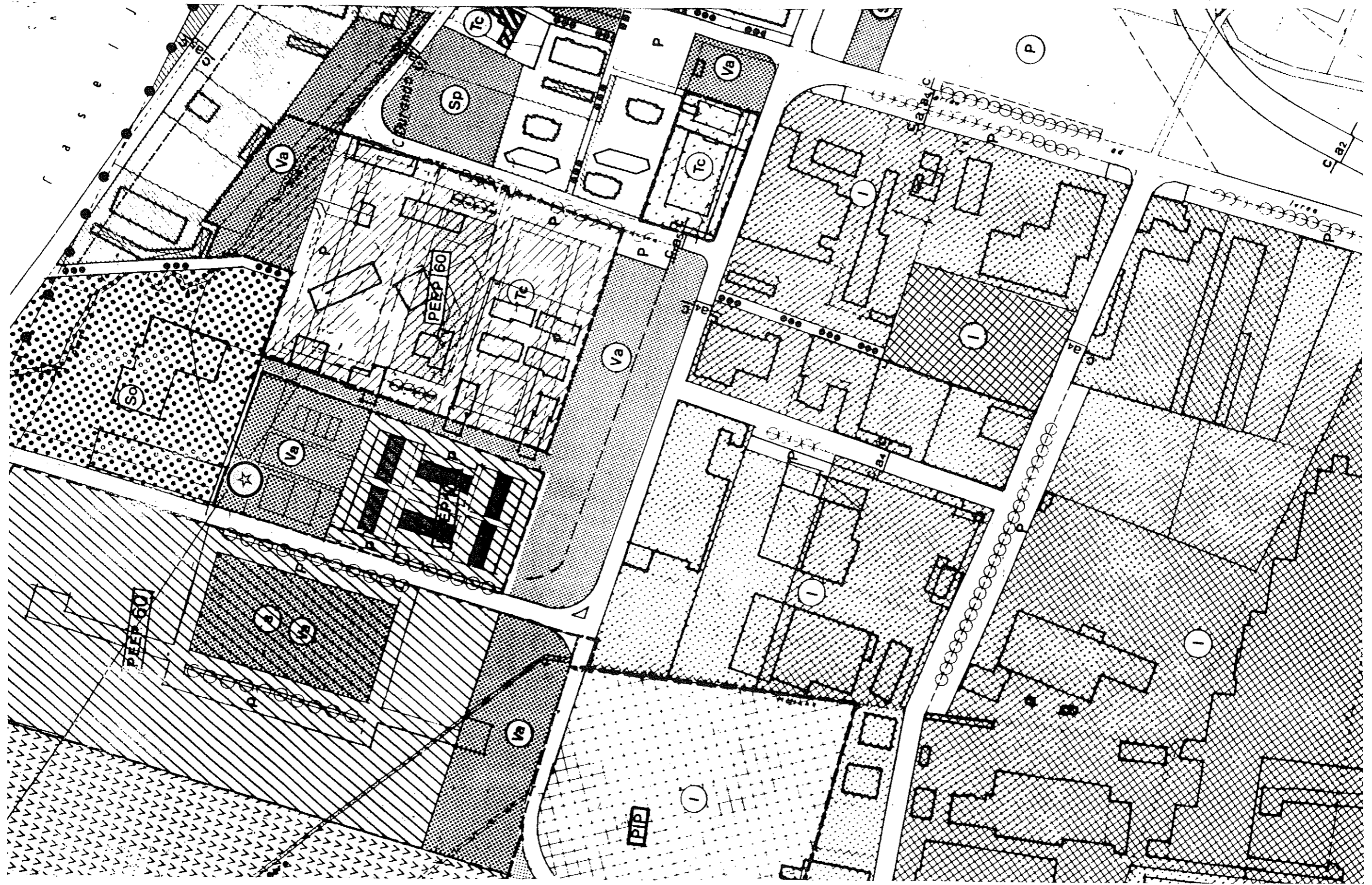




D.U. 3 - Isolato 17 - Area V 1



D.U. 5 - Isolato 110 - Area 52



D.U. 7 - Isolato 57 - Area 27

**COMUNE DI TORINO**  
**ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO**

---

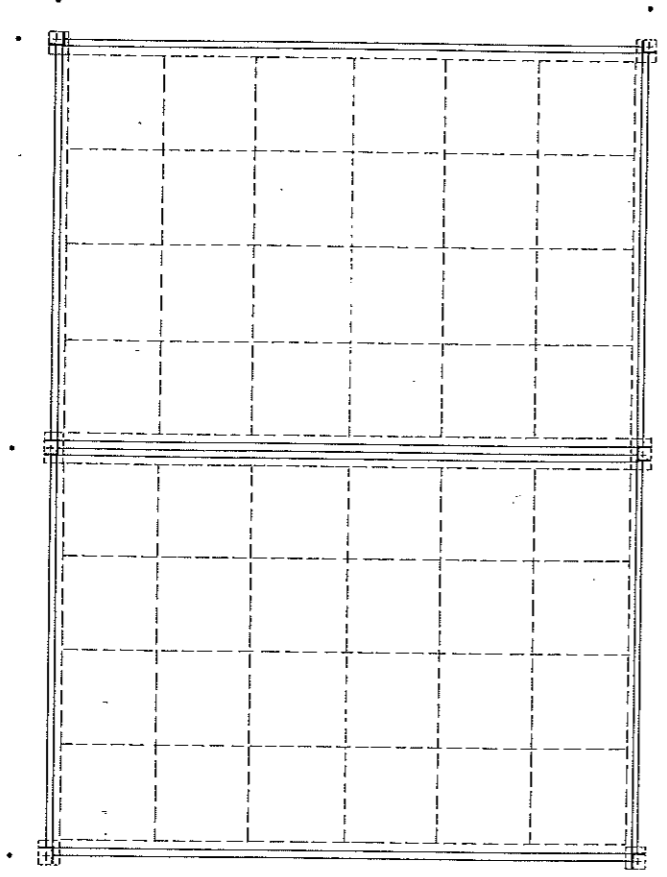
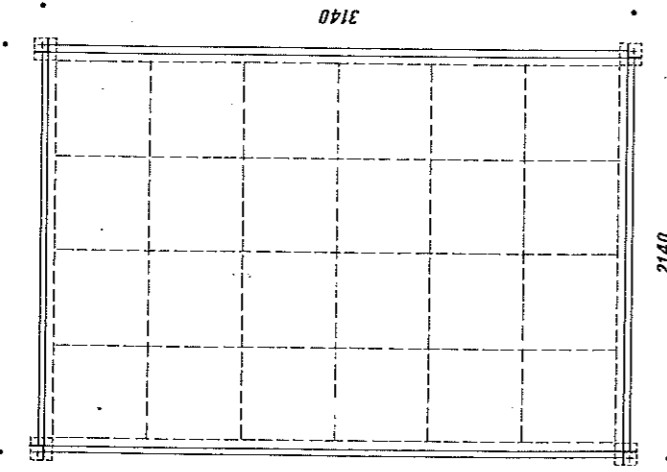
**ELEMENTI**  
**DEL PROGETTO DI MASSIMA**  
**PER UN CHIOSCO POLIFUNZIONALE,**  
**UN SERVIZIO IGIENICO TIPO**  
**E SUPPORTI PUBBLICITARI**  
**1982**

---

**SOTTSASS ASSOCIATI**

## ELENCO DISEGNI

- A 1 GRIGLIA A PILASTRI E PANNELLI; POSSIBILITA' DI AGGREGAZIONI  
si propone una griglia a maglia rettangolare con possibilità di aggregazioni nelle due direzioni, rispettando l'ortogonalità del sistema e la collocazione dei nodi
- A 2 MODULARITA' IN PIANTA  
la griglia è ottenuta accoppiando due lati (i pannelli) con un rapporto di 2:3, a dei nodi di struttura e dimensione fissa.  
Le dimensioni indicate sono quelle ottimizzate sui parametri da noi investigati, ma sono suscettibili di modifiche.
- A 3 POSSIBILITA' DI POSIZIONAMENTO DELLE SERRANDE  
studi preliminari sul posizionamento delle serrande sono stati effettuati nel processo della progettazione architettonica.
- A 4 STRUTTURA DEL CHIOSCO CON SERRANDE SOVRAPPOSTE  
la soluzione scelta per il posizionamento delle serrande è quella con i cassonetti sovrapposti all'interno della struttura.
- A 5 STRUTTURA DELL'ACETTO DEL TETTO  
struttura dell'aggetto del tetto realizzata con tubo metallico saldato fissato esternamente ai montanti
- A 6 STRUTTURA DEL CHIOSCO CON STRUTTURA DEL TETTO  
struttura completa dell'aggetto per il chiosco singolo
- A 12 - A 13 SOLUZIONI PER FINESTRE  
non tutte le proposte per possibili suddivisioni delle finestre sono state scelte. Si è optato per quelle che permettevano di ridurre al massimo il numero degli elementi da produrre, per cui rispettivamente sul lato lungo e quello corto  
2 finestre da 150 cm e 2 da 100 cm  
3 finestre da 100 cm e 2 da 100 cm  
6 finestre da 50 cm e 4 da 50 cm
- A 19 CHIOSCO TIPO BAR  
caratterizzato da una grande cupola semitrasparente illuminata dall'interno, appoggiata su una fascia per la pubblicità luminosa. I pannelli sono tamponati fino ad un metro con uno spesso davanti arrotondato e vetriati superiormente
- A 22 CHIOSCO DOPPIO  
esempio di fronte per un modulo doppio
- A 23 ACETTO DEL TETTO IN PRESENZA DI OSTACOLI  
la modularità della struttura del tetto è stata progettata per poter realizzare la copertura con gli elementi standard in presenza di ostacoli su qualsiasi lato
- A 24 SEZIONE ORIZZONTALE DEL CHIOSCO TIPO EDICOLA  
sezione orizzontale del chiosco tipo edicola
- A 25 SEZIONE VERTICALE DEL CHIOSCO TIPO EDICOLA  
sezione verticale del chiosco tipo edicola
- A 26 ELEMENTI STRUTTURALI DEL SISTEMA  
esploso degli elementi costruttivi del sistema e delle loro connessioni. Vista assonometrica del basamento d'angolo in cemento e dei vari elementi supportati dal montante nonché dettagli costruttivi degli agganci al montante
- A 7 MODULARITA' DELLA STRUTTURA DELL'ACETTO DEL TETTO  
struttura dell'aggetto raddoppiata per il chiosco doppio
- A 8 ESPLOSO DELLA STRUTTURA DEL TETTO  
complessivo della struttura del tetto del chiosco tipo edicola:  
struttura dell'aggetto, profondità 100 cm  
struttura dello spiovente, profondità 50 cm  
copertura all'interno della griglia  
struttura per sopportare l'affissione
- A 9 POSSIBILI PIANTE PER LA STRUTTURA DEL TETTO  
la flessibilità della struttura del tetto è stata ottenuta prevedendo due profondità dell'aggetto del tetto su tutti i quattro lati. Questo per rendere possibile l'installazione del chiosco anche in presenza di ostacoli, di costruzioni o piante
- A 10 ELEMENTI DEL SISTEMA  
elenco di una parte degli elementi del sistema:  
struttura del tetto  
pannelli  
colonne  
bancali  
basamenti
- A 11 ALTEZZE DEI TAMPONAMENTI E BANCHI DI VENDITA  
sulla base delle ricerche effettuate è stato possibile ridurre a tre le altezze dei tamponamenti:  
25 cm per i tipi con vetrata a tutta altezza,  
75 cm per l'edicola,  
100 cm per il bar e frutta e verdura
- A 27 SEZIONI DELLA COPERTURA DEL TETTO  
sezioni verticali della copertura del tipo edicola e fioraio con i dettagli del supporto per la pubblicità
- A 29 STUDI ERGONOMICI BAR FRUTTA E VERDURA

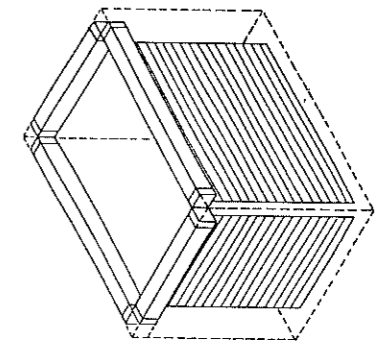
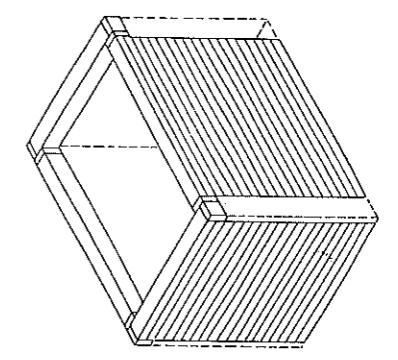
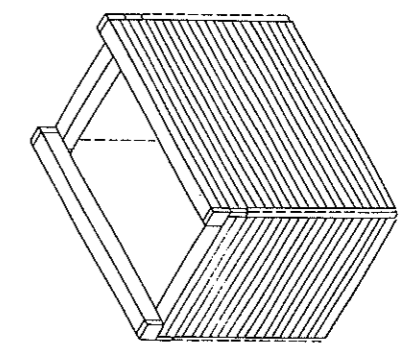
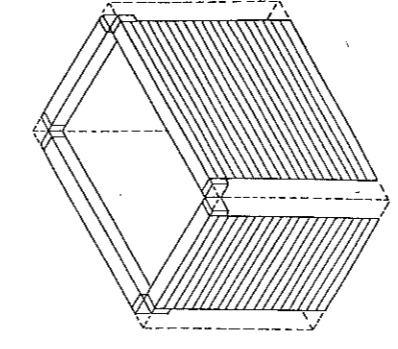
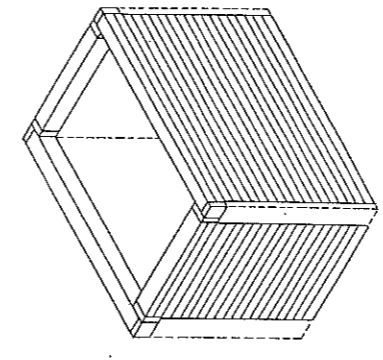
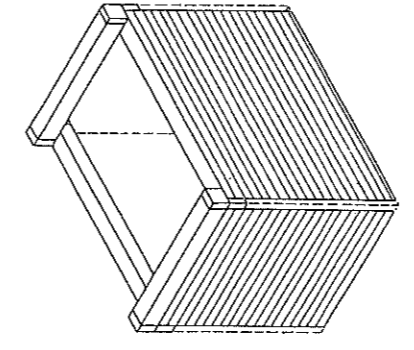
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

MODULARITA' IN PIANTA

A2

SOTTASS ASSOCIATI



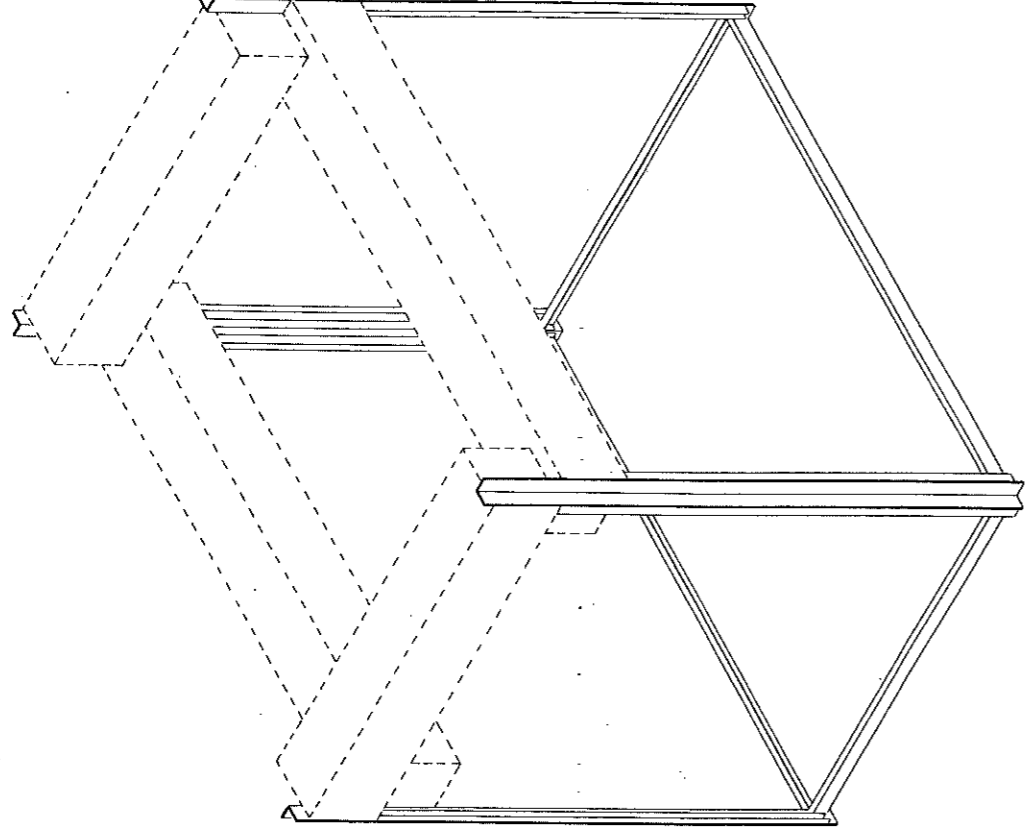
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

POSSIBILITA' DI POSIZIONAMENTO DELLE  
SERRANDE

A3

SOTTASS ASSOCIATI



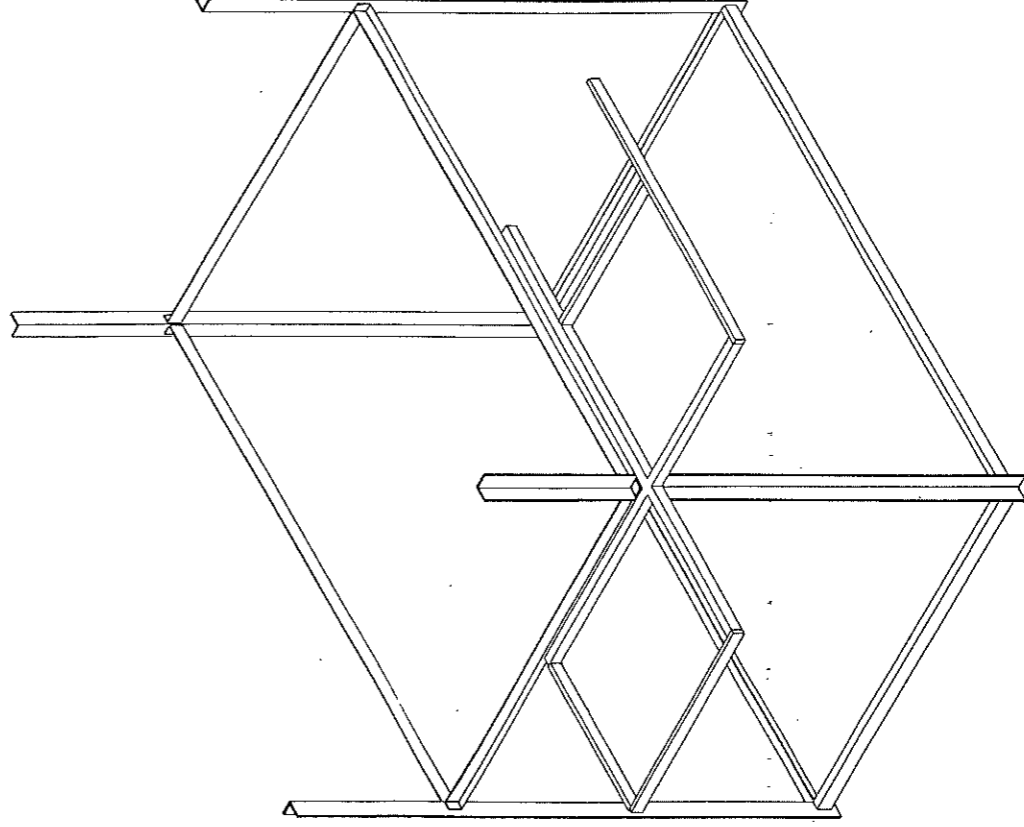
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

STRUTTURA DEL CHIOSCO CON SERRANDE  
SOVRAPPORTE

A4

SOTTASS ASSOCIATI



COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

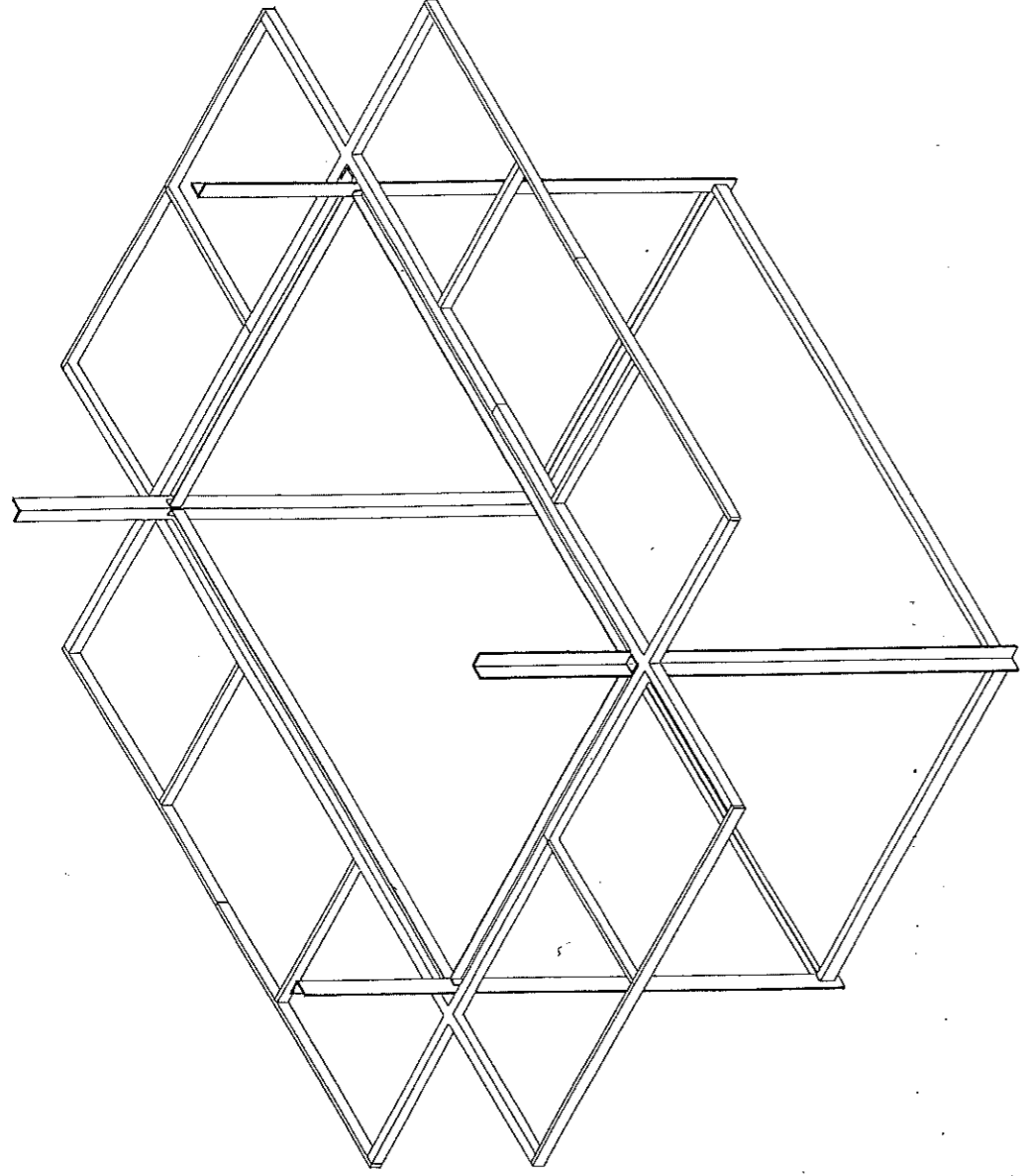
CHIOSCO POLIFUNZIONALE

STRUTTURA DELL'AGGETTO DEL TETTO

A5

SOTTASS ASSOCIATI





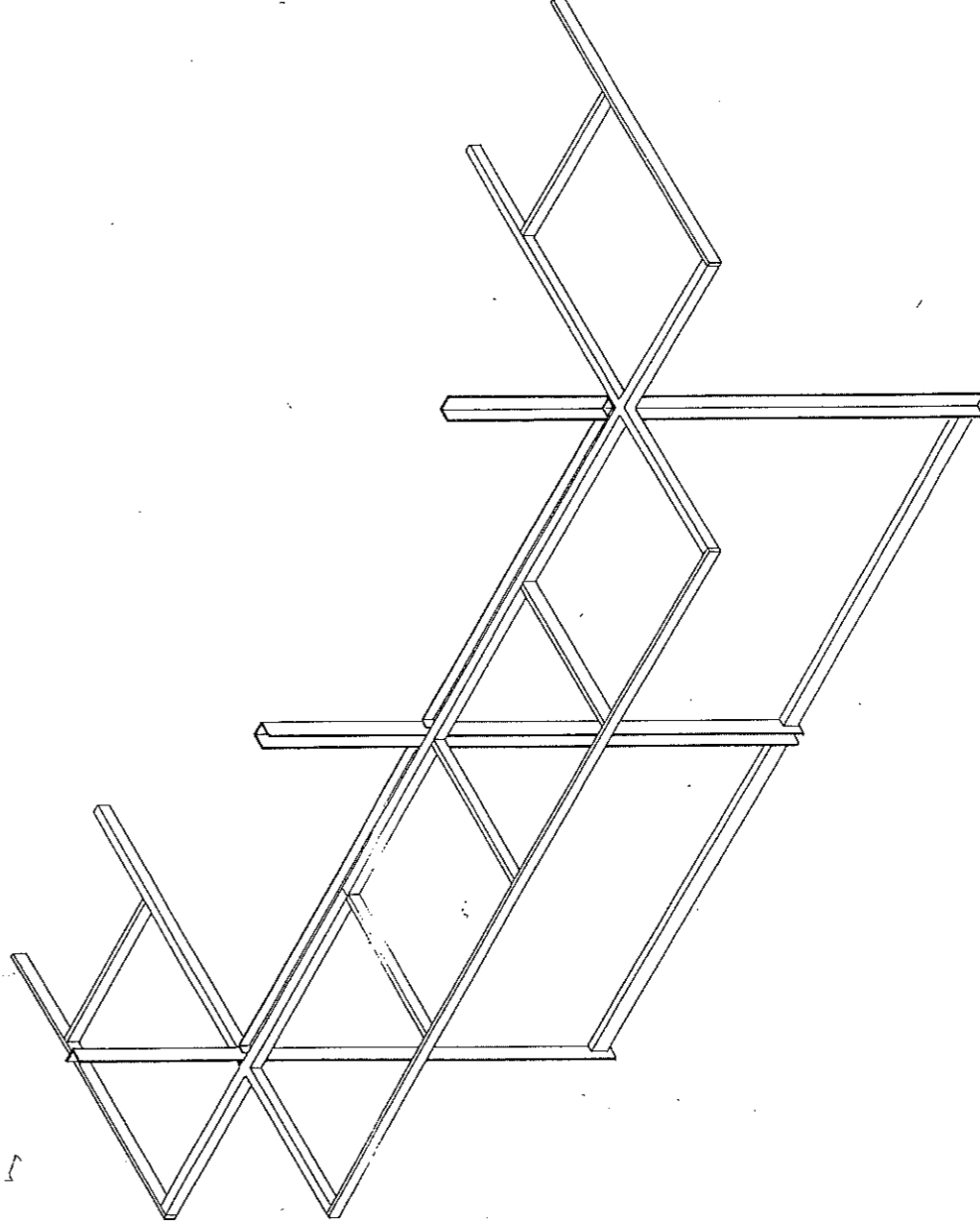
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

STRUTTURA DEL CHIOSCO CON STRUTTURA DEL  
TETTO

A6

SOTTASS ASSOCIATI



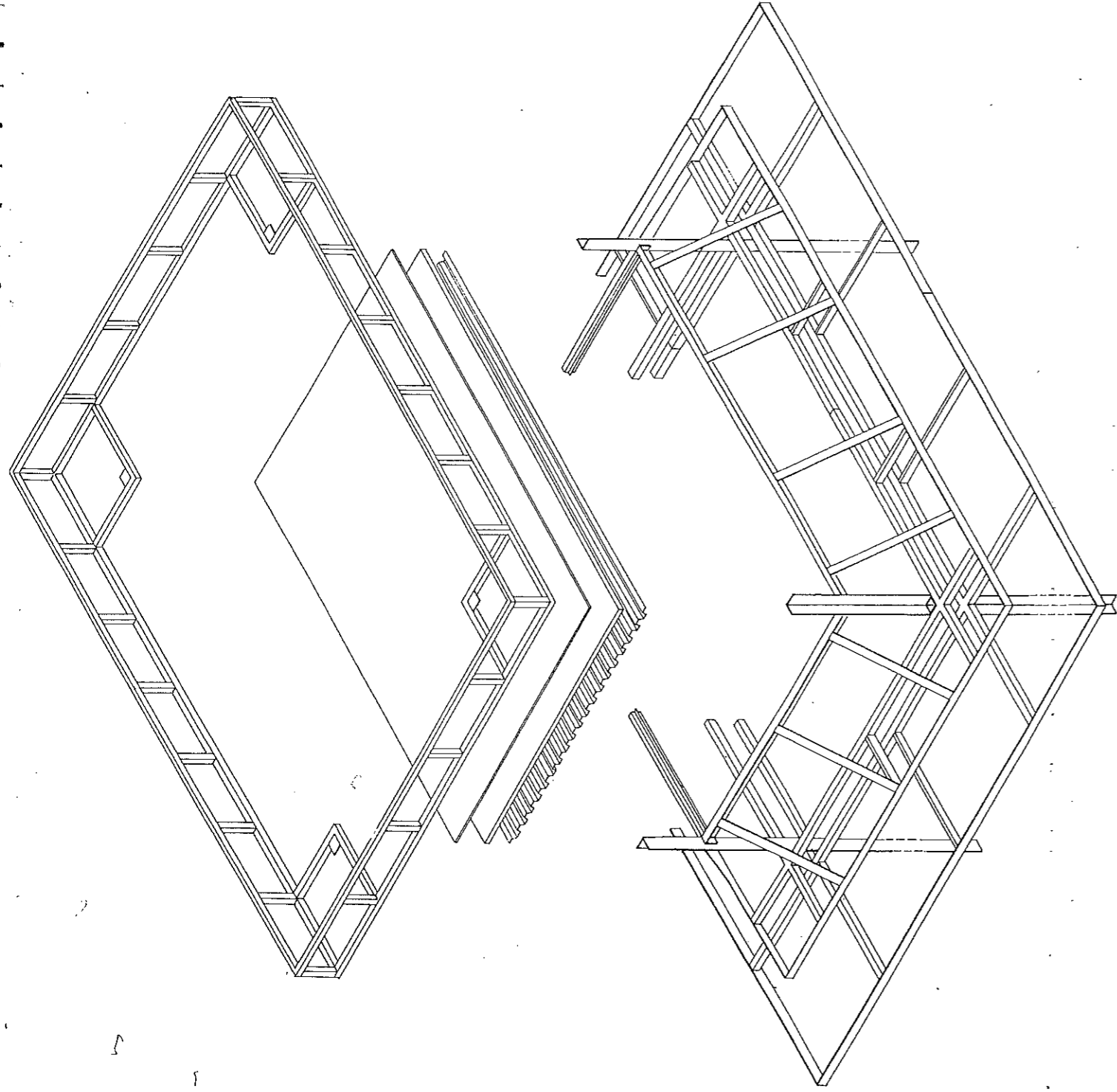
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

MODULARITA' DELLA STRUTTURA  
DELL' AGGETTO DEL TETTO

A7

SOTTASS ASSOCIATI



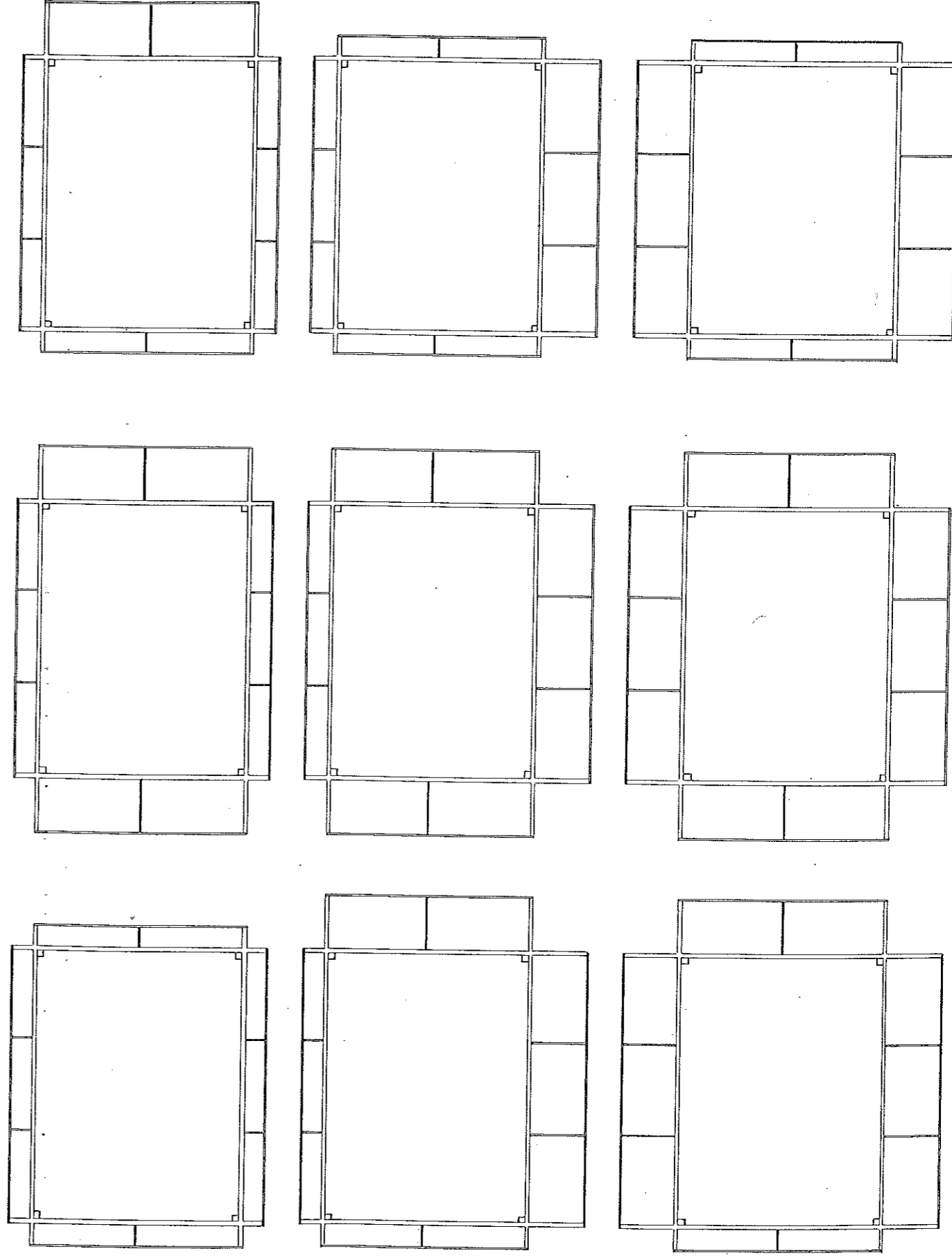
COMUNE DI TORINO  
 ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

ESPLOSO DELLA STRUTTURA DEL TETTO

A8

SOTTASS ASSOCIATI



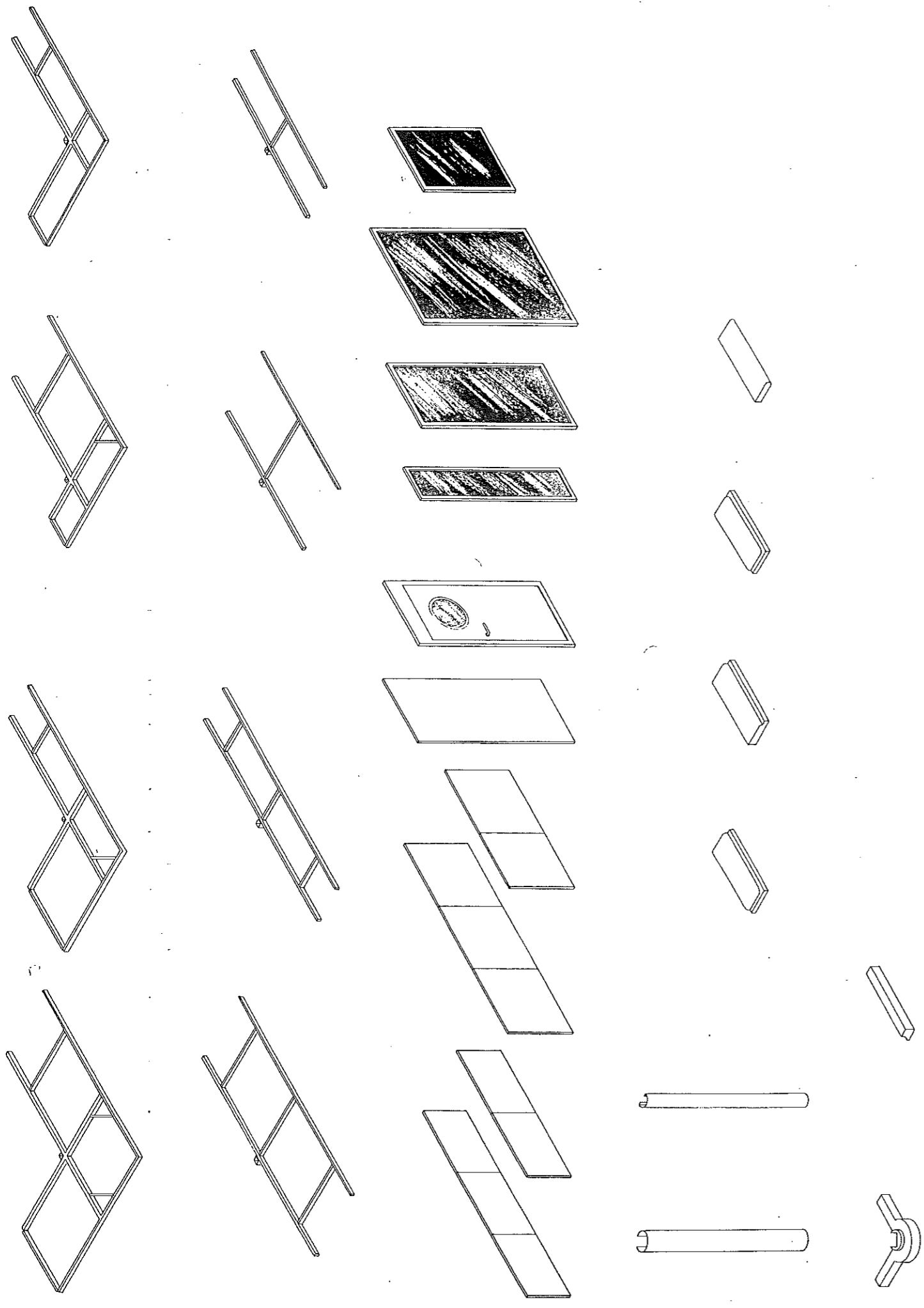
COMUNE DI TORINO  
 ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

POSSIBILI PIANTE PER LA STRUTTURA DEL TETTO

A9

SOTTASS ASSOCIATI



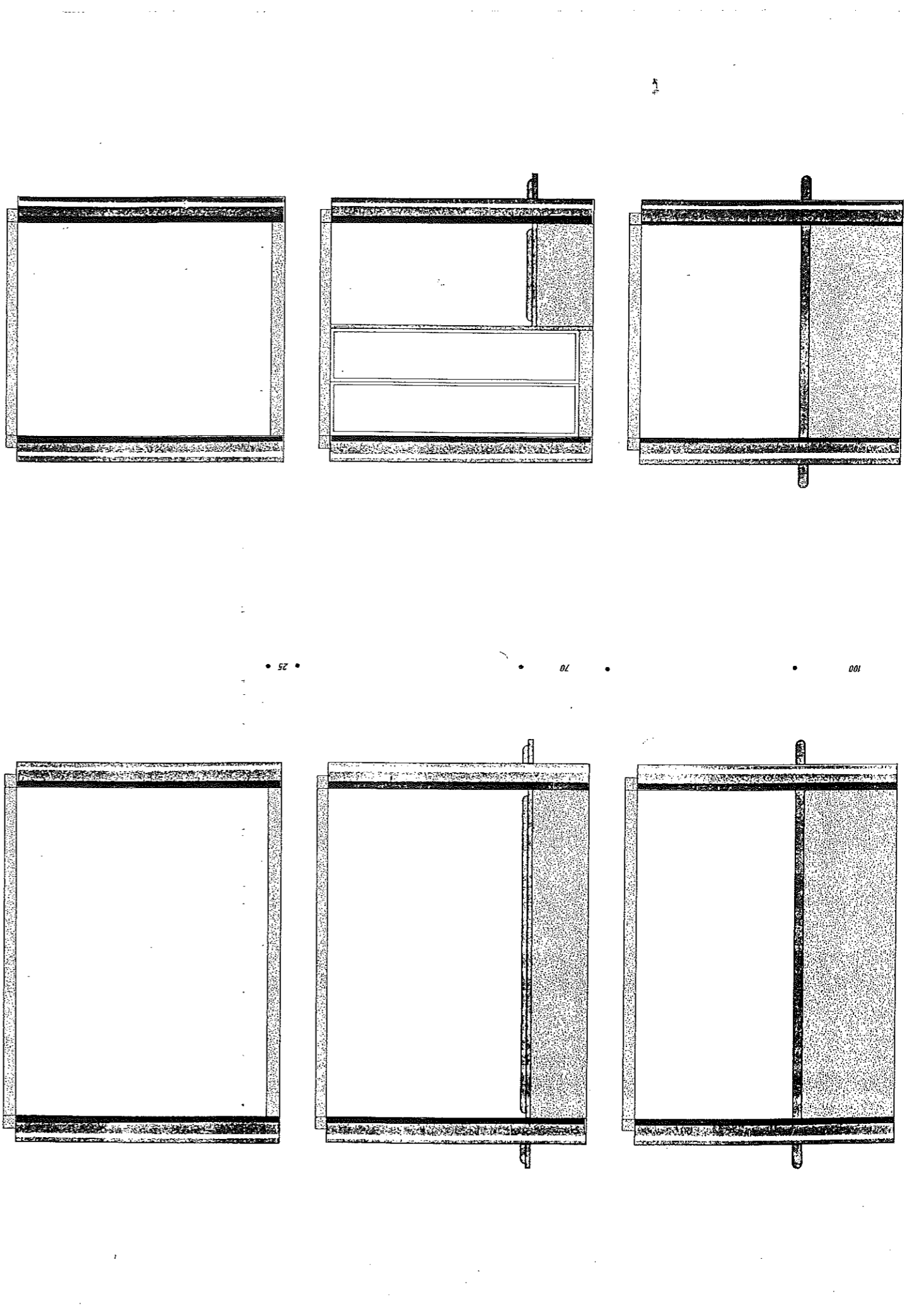
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

ELEMENTI DEL SISTEMA

A10

SOTTASS ASSOCIATI



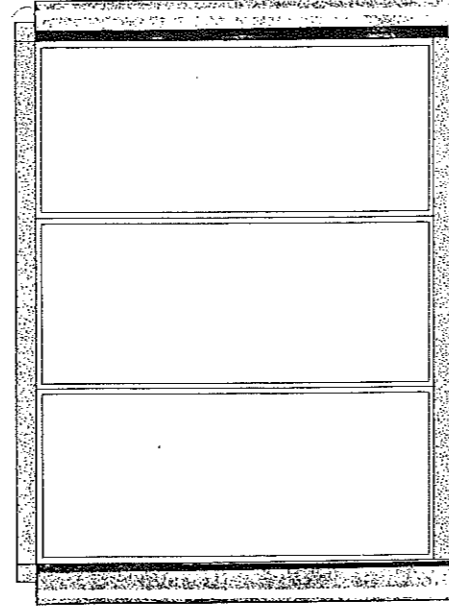
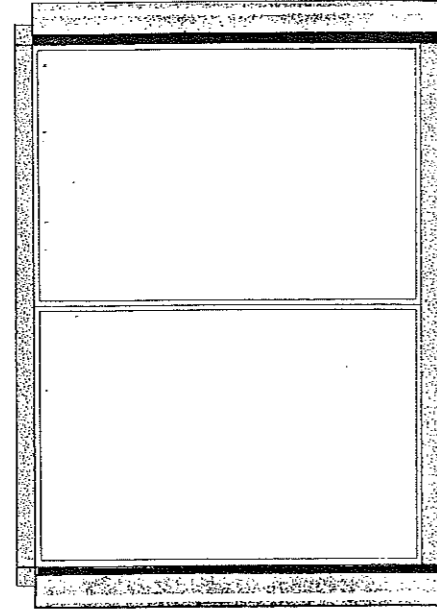
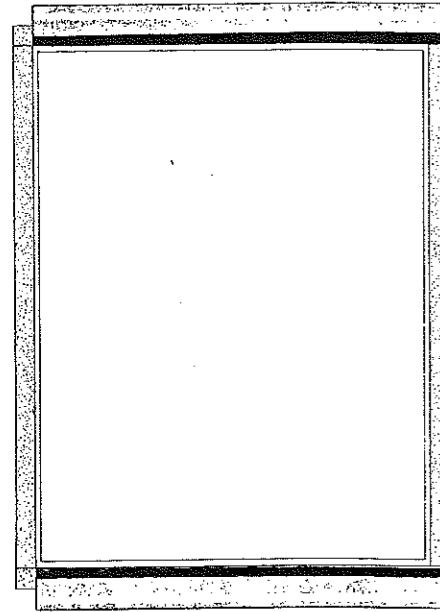
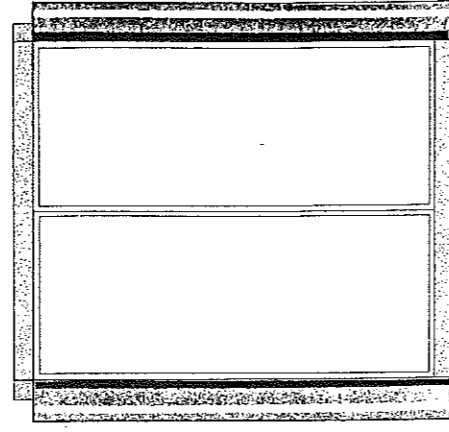
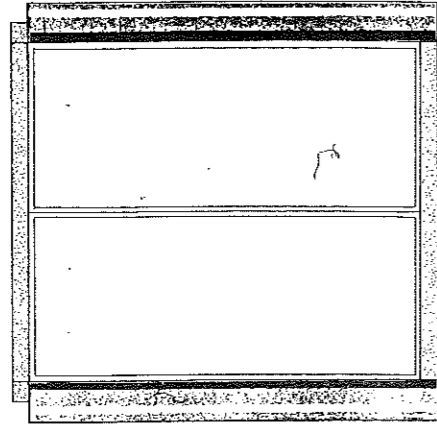
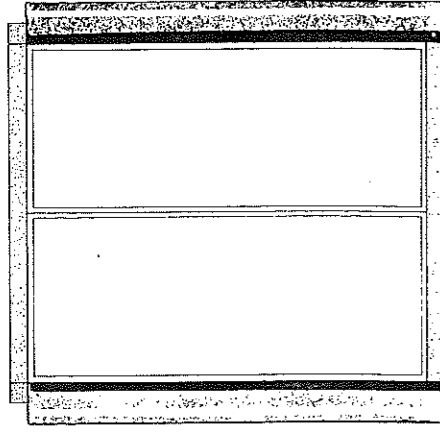
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

ALTEZZE DEI TAMPONAMENTI  
E BANCHI VENDITA

A11

SOTTASS ASSOCIATI



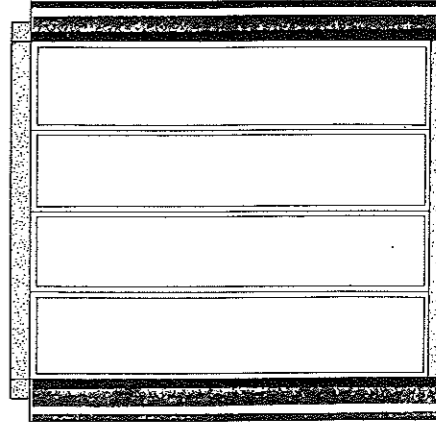
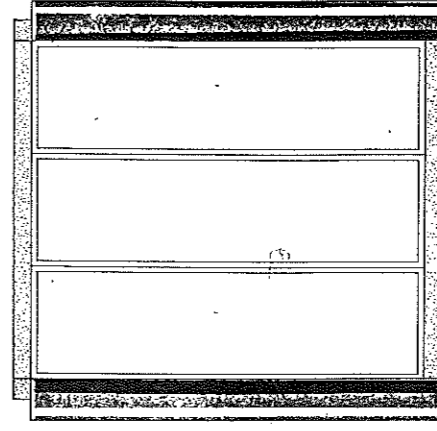
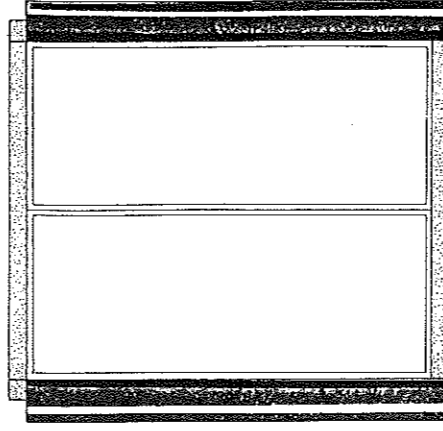
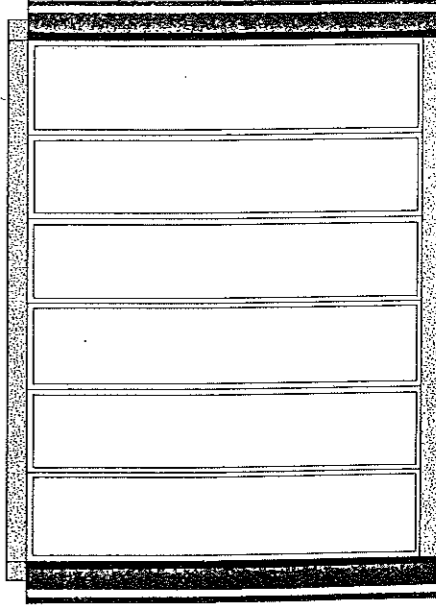
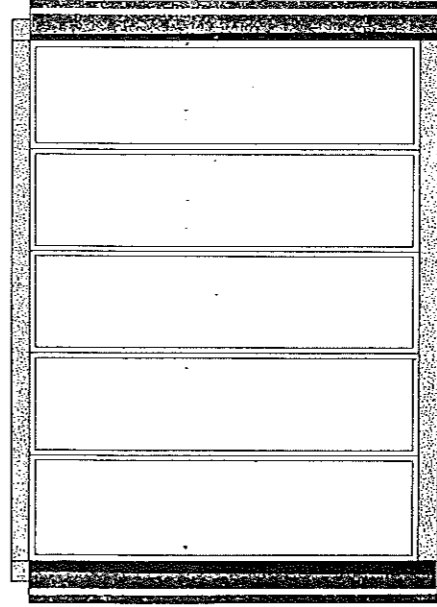
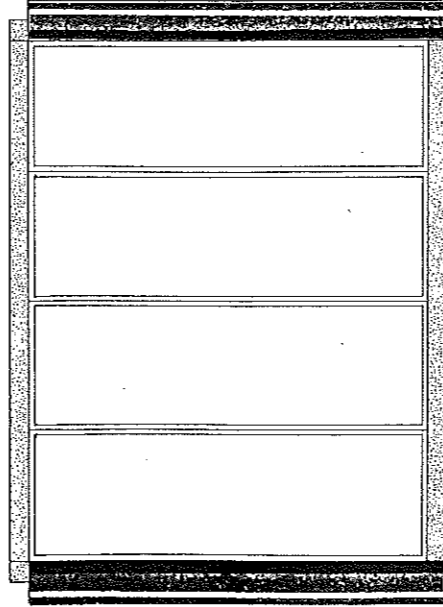
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

SOLUZIONI PER FINESTRE

A12

SOTTASS ASSOCIATI



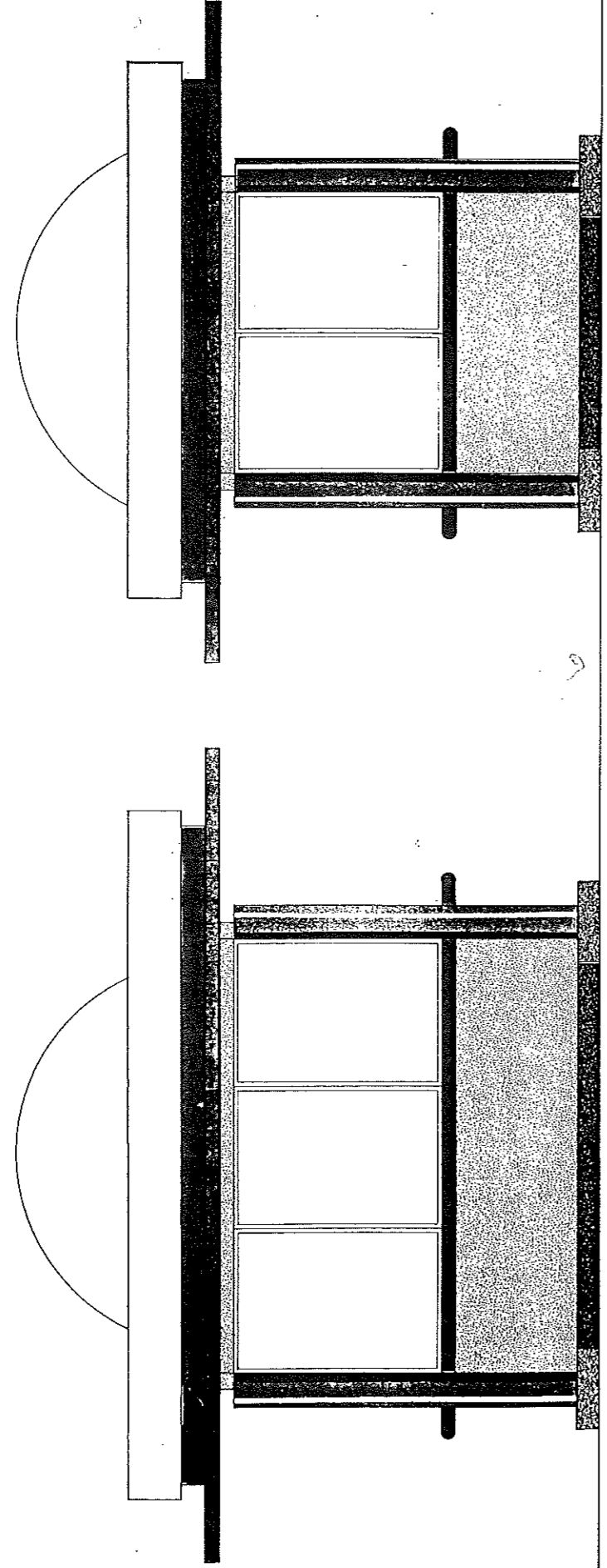
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

SOLUZIONI PER FINESTRE

A13

SOTTASS ASSOCIATI



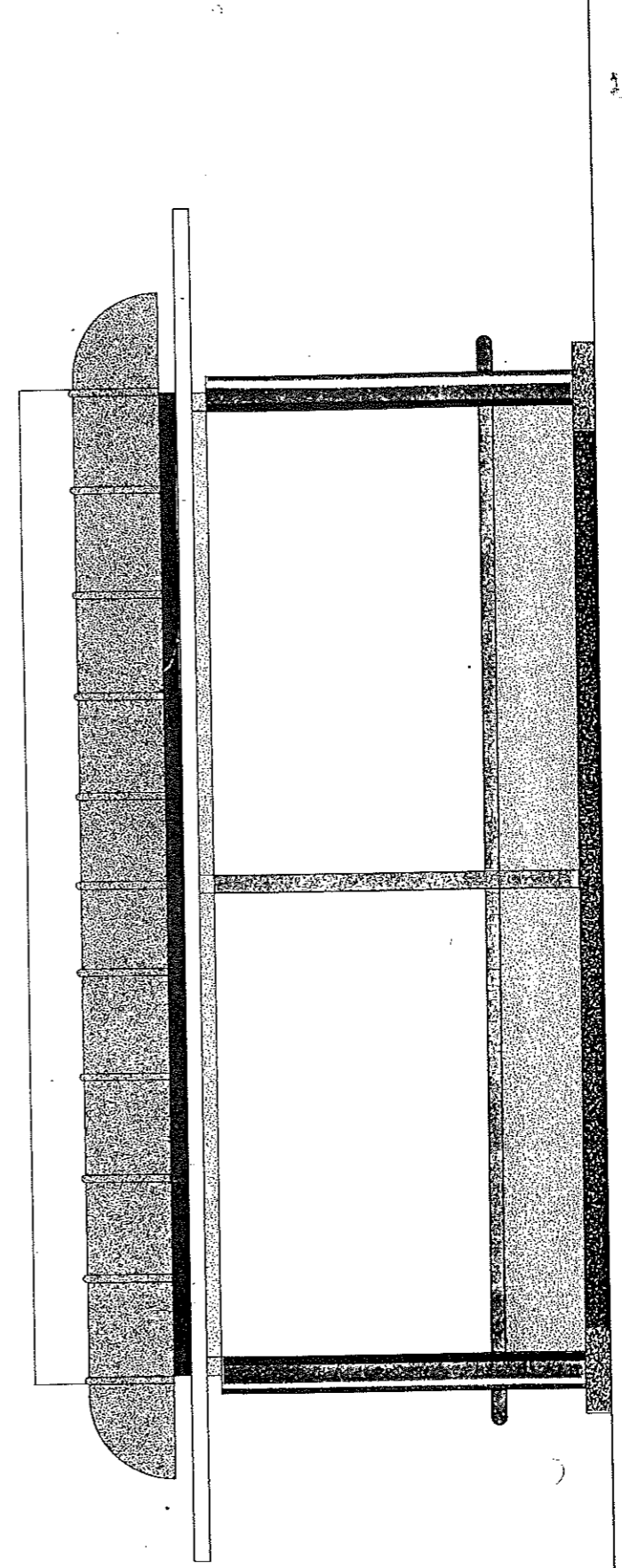
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

CHIOSCO TIPO BAR

A 19

SOTTASS ASSOCIATI



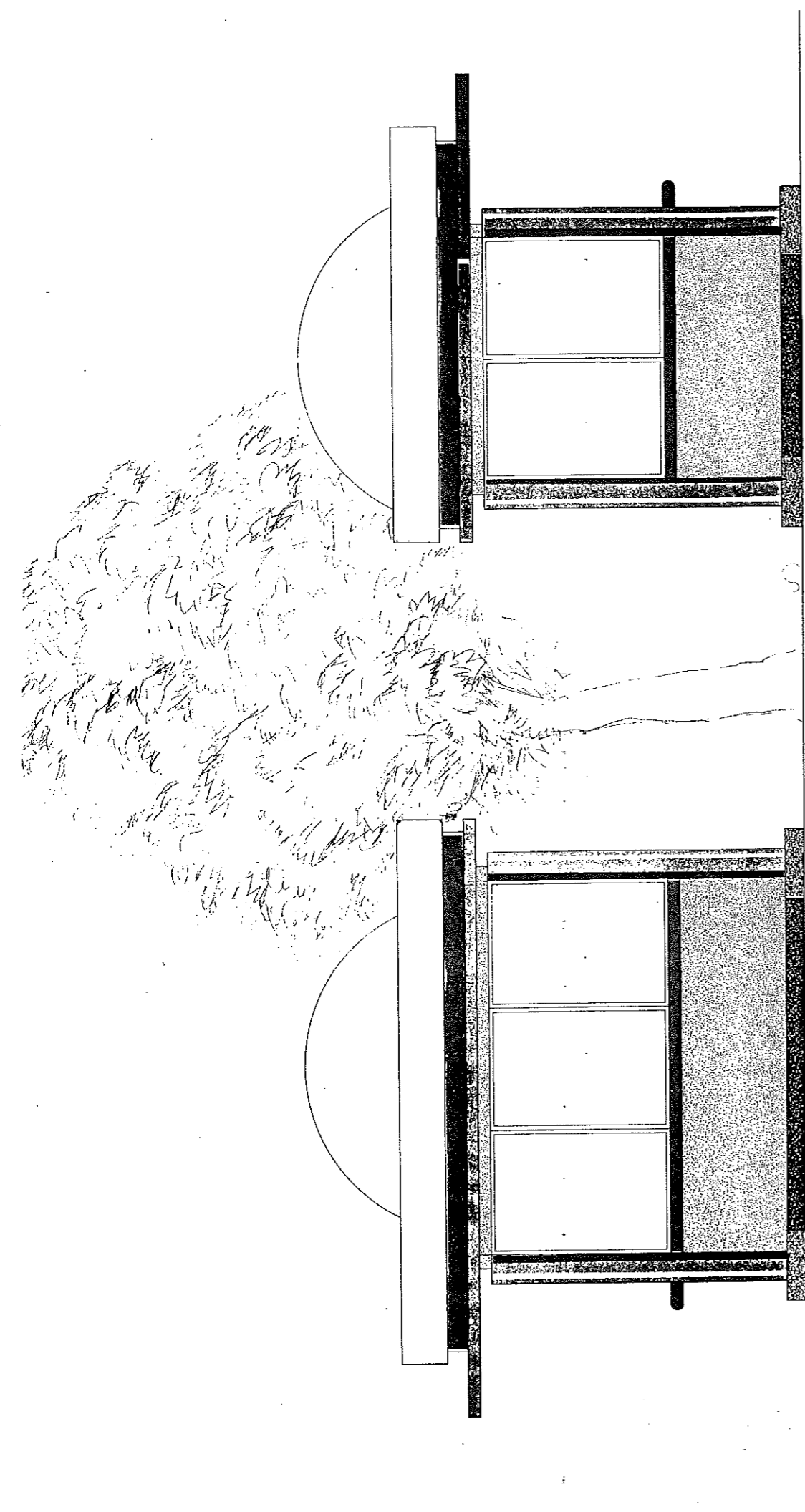
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

CHIOSCO DOPPIO

A 22

SOTTASS ASSOCIATI



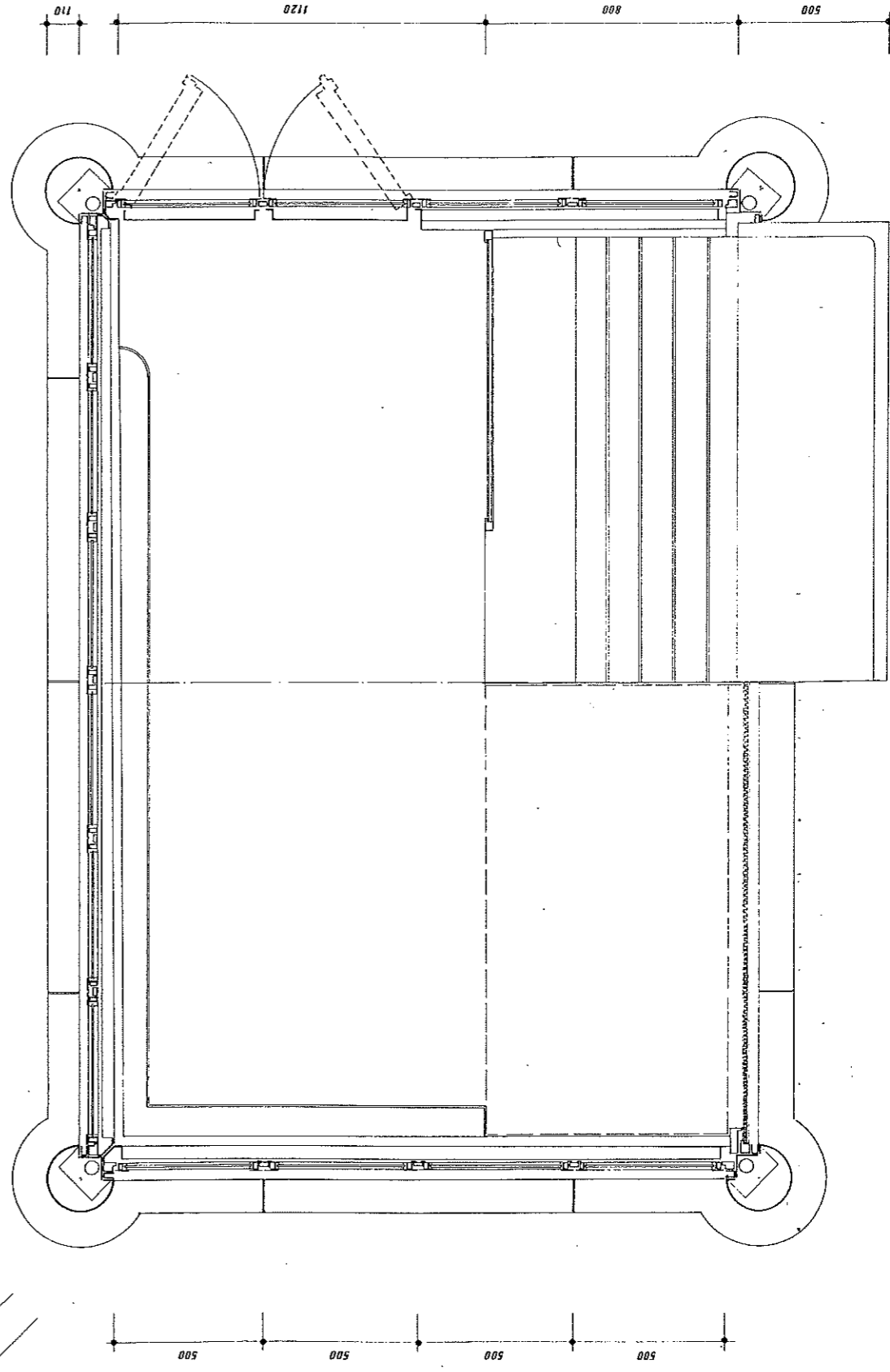
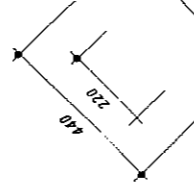
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

AGGETTO DEL TETTO IN PRESENZA  
DI OSTACOLI.

A23

SOTTASS ASSOCIATI



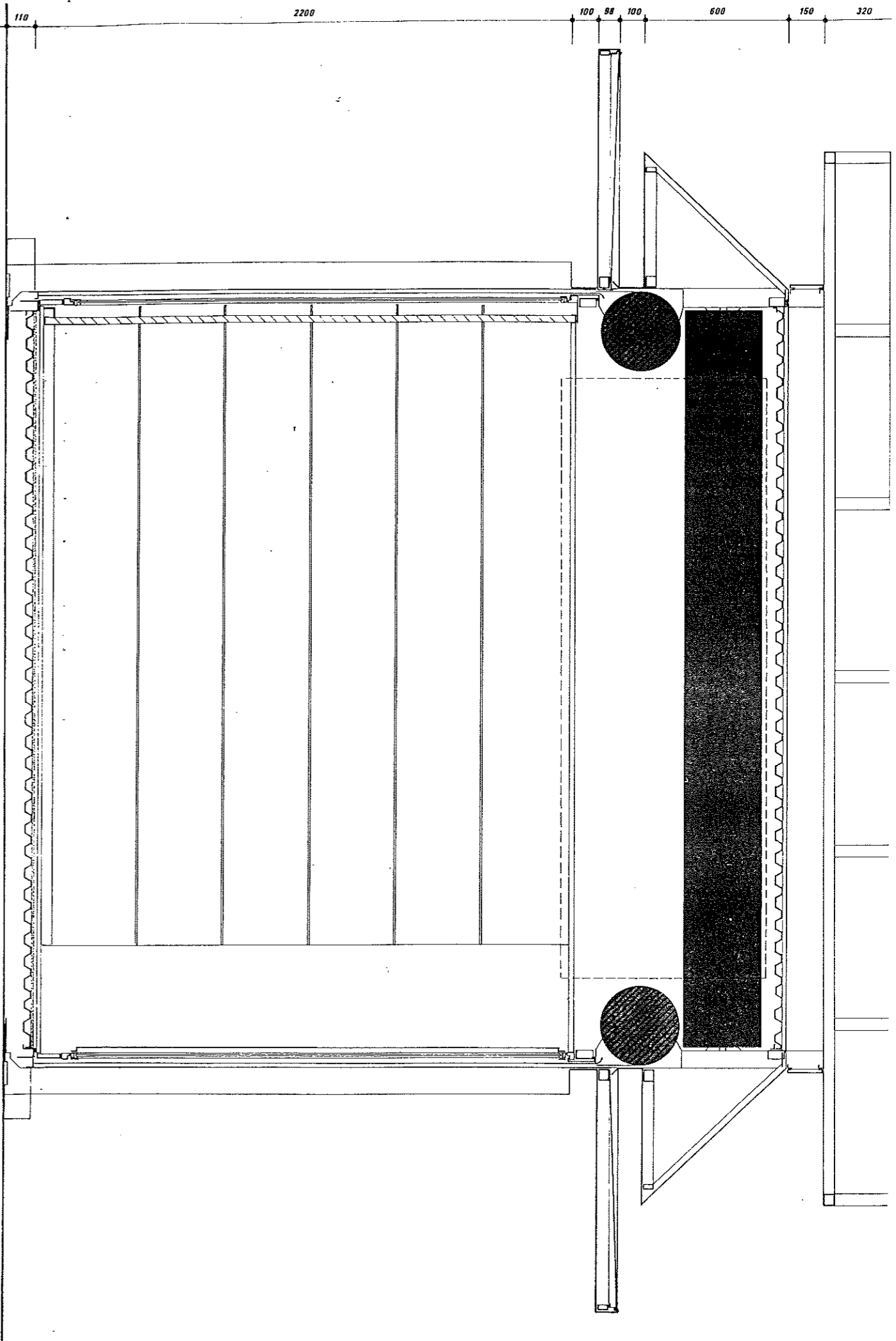
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE

SEZIONE ORIZZONTALE DEL CHIOSCO TIPO EDICOLA

A24

SOTTASS ASSOCIATI



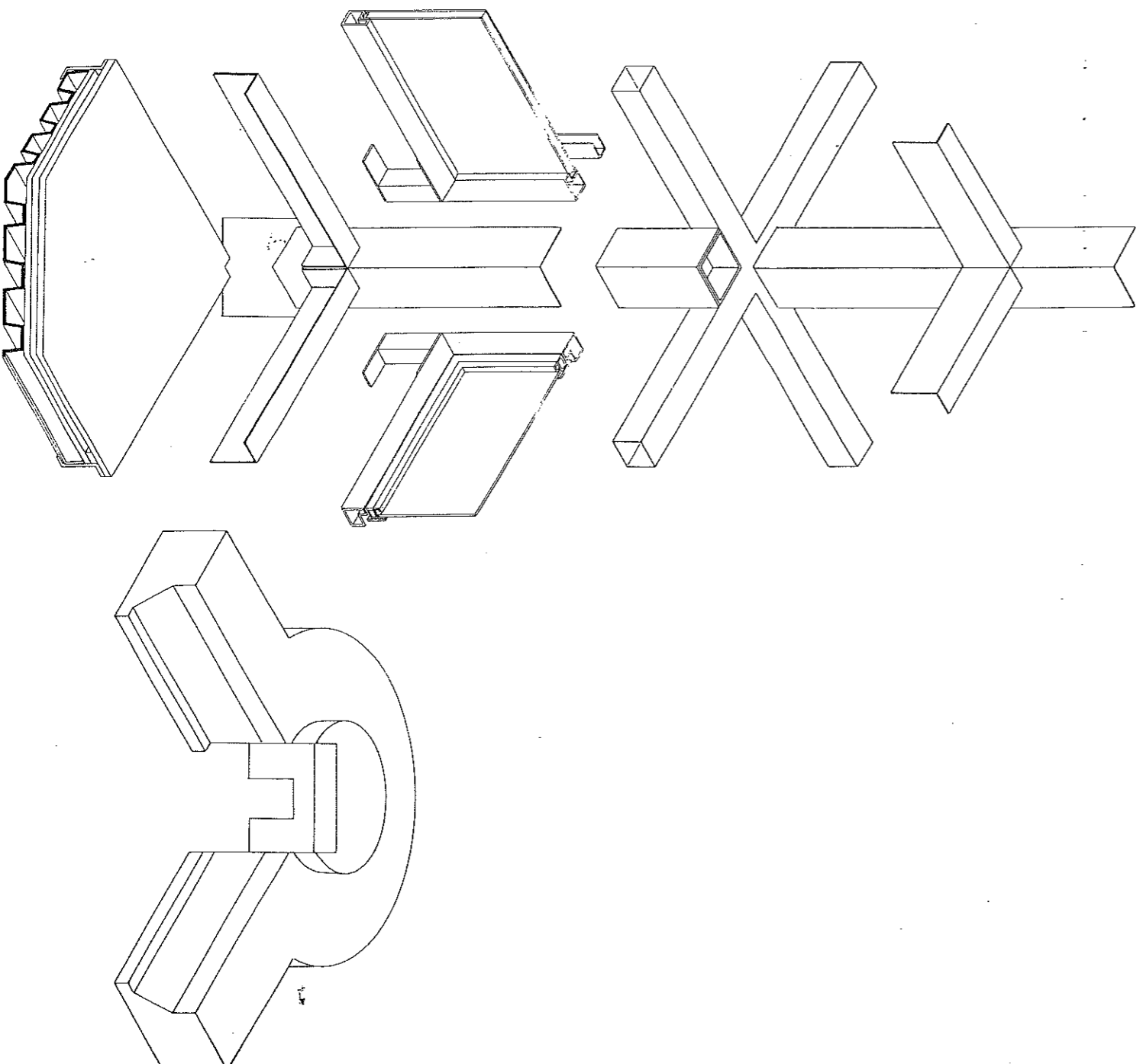
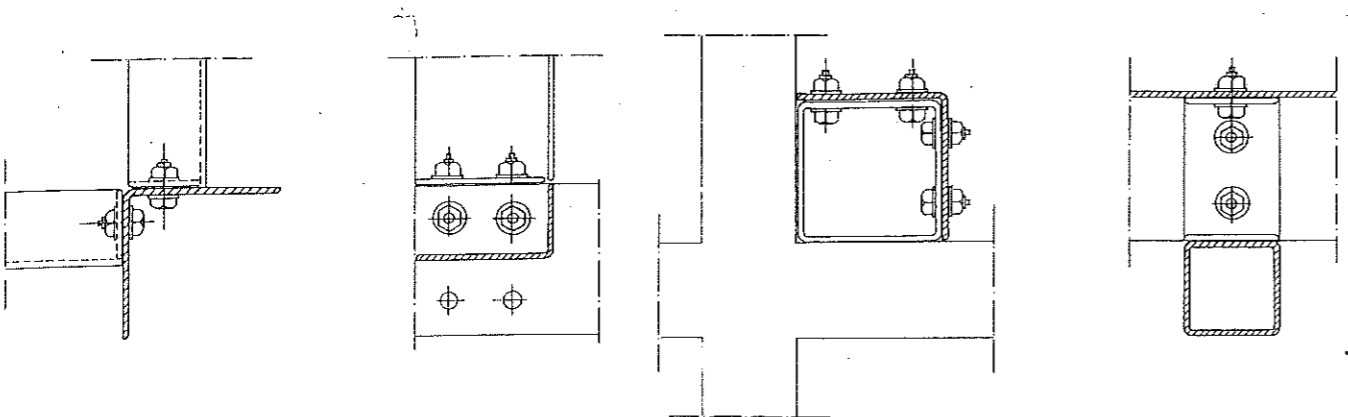
COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

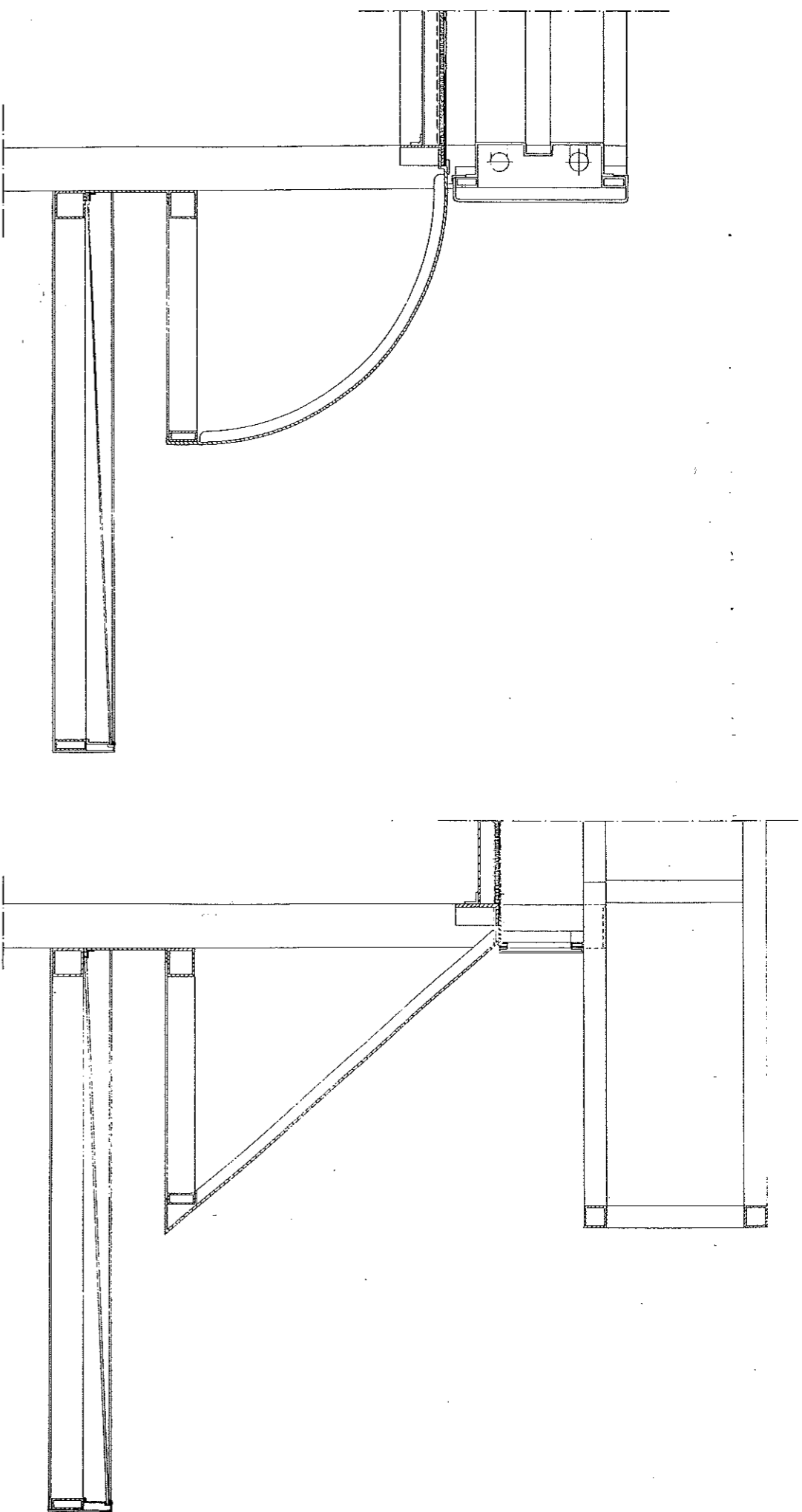
CHIOSCO POLIFUNZIONALE

SEZIONE VERTICALE DEL CHIOSCO TIPO ERGOLA

A25

SOTTASS ASSOCIATI



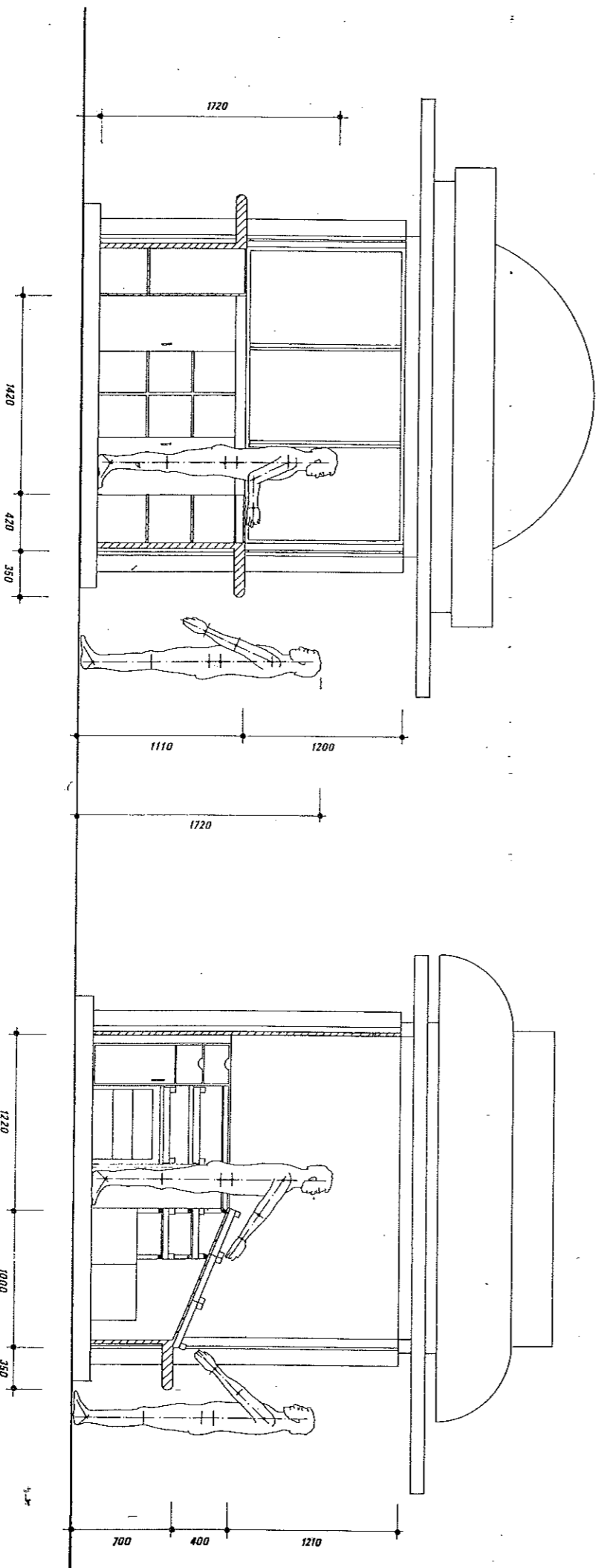


COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE  
SEZIONI DELLA COPERTURA  
DEL TETTO

A27

SOTTASS ASSOCIATI



COMUNE DI TORINO  
ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO

CHIOSCO POLIFUNZIONALE  
STUDI ERGONOMICI BAR  
FRUTTA E VERDURA

A29

SOTTASS ASSOCIATI